



CREDITO  
COOPERATIVO

Codice Fiscale  
00078700259

Codice A.B.I.  
08511

Provincia  
BELLUNO

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI  
CREDITO COOPERATIVO**  
Societa' Cooperativa a responsabilita' limitata

con sede in  
Cortina d'Ampezzo

=====

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004**

*Handwritten signature or mark.*

From Allen  
Linn's journal

STATO PATRIMONIALE 2004

	Voci dell'attivo	2004	2003	variazione +/-	%
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	3.530.205	3.626.656	-96.451	-2,66
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	20.368.695	27.409.983	-7.041.288	-25,69
30.	Crediti verso banche:	6.553.943	11.833.694	-5.279.751	-44,62
	a) a vista	3.583.227	9.288.087	-5.704.860	-61,42
	b) altri crediti	2.970.716	2.545.607	425.109	16,70
40.	Crediti verso clientela	154.067.643	129.678.247	24.389.396	18,81
	di cui:				
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	4.055.763	2.113.173	1.942.590	91,93
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	34.253.977	32.650.606	1.603.371	4,91
	a) di emittenti pubblici	19.595.809	19.986.404	-390.595	-1,95
	b) di banche	13.028.304	10.113.279	2.915.025	28,82
	di cui:				
	- titoli propri	210.201	338.246	-128.045	-37,86
	c) di enti finanziari	1.629.864	2.550.923	-921.059	-36,11
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	565.347	802.959	-237.612	-29,59
70.	Partecipazioni	1.515.606	1.478.884	36.722	2,48
90.	Immobilizzazioni immateriali	20.727	29.029	-8.302	-28,60
100.	Immobilizzazioni materiali	3.698.242	3.290.133	408.109	12,40
130.	Altre attività	2.949.162	1.837.179	1.111.983	60,53
140.	Ratei e risconti attivi:	1.160.995	1.145.360	15.635	1,37
	a) ratei attivi	1.122.011	1.111.718	10.293	0,93
	b) risconti attivi	38.984	33.642	5.342	15,88
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>228.684.542</b>	<b>213.782.730</b>	<b>14.901.812</b>	<b>6,97</b>

	Voci del passivo	2004	2003	variazione +/-	%
10.	Debiti verso banche:	1.199.478	1.012.032	187.446	18,52
	b) a termine o con preavviso	298.082	1.012.032	-713.950	-70,55
20.	Debiti verso clientela:	118.946.616	117.191.322	1.755.294	1,50
	a) a vista	99.693.224	99.265.504	427.720	0,43
	b) a termine o con preavviso	19.253.392	17.925.818	1.327.574	7,41
30.	Debiti rappresentati da titoli:	60.038.764	50.789.090	9.249.674	18,21
	a) obbligazioni	53.486.648	45.654.642	7.832.006	17,15
	b) certificati di deposito	6.551.600	5.133.932	1.417.668	27,61
	c) altri titoli	516	516	0	0,00
40.	Fondi di terzi in amministrazione	4.065.006	2.102.619	1.962.387	93,33
50.	Altre passività	2.933.729	2.972.737	-39.008	-1,31
60.	Ratei e risconti passivi:	498.892	383.796	115.096	29,99
	a) ratei passivi	487.923	367.158	120.765	32,89
	b) risconti passivi	10.969	16.638	-5.669	-34,07
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.847.377	1.784.987	62.390	3,50
80.	Fondi per rischi e oneri:	1.247.136	827.329	419.807	50,74
	b) fondi imposte e tasse	973.104	688.363	284.741	41,36
	c) altri fondi	274.032	138.966	135.066	97,19
90.	Fondi rischi su crediti	1.681.564	2.410.789	-729.225	-30,25
100.	Fondo per rischi bancari generali	0	458.228	-458.228	-100,00
120.	Capitale	117.098	121.144	-4.046	-3,34
130.	Sovrapprezzi di emissione	88.123	79.685	8.438	10,59
140.	Riserve:	32.222.252	31.199.380	1.022.872	3,28
	a) riserva legale	32.222.252	31.199.380	1.022.872	3,28
150.	Riserve di rivalutazione	1.316.523	1.316.523	0	0,00
170.	Utile di esercizio	2.481.984	1.133.069	1.348.915	119,05
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>228.684.542</b>	<b>213.782.730</b>	<b>14.901.812</b>	<b>6,97</b>

**GARANZIE E IMPEGNI 2004**

	Voci	2004	2003	variazione +/-	%
10.	Garanzie rilasciate	12.118.972	14.632.205	-2.513.233	-17,18
	di cui:				
	- altre garanzie	12.118.972	14.632.205	-2.513.233	-17,18
20.	Impegni	998.299	2.592.788	-1.594.489	-61,50

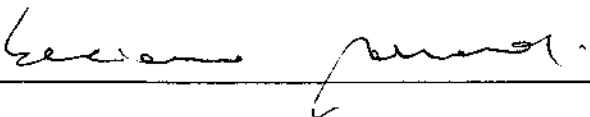
CONTO ECONOMICO 2004

	Voci	2004	2003	variazione +/-	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	8.211.362	7.849.302	362.060	4,61
	di cui:				
	- su crediti verso clientela	6.157.453	5.500.118	657.335	11,95
	- su titoli di debito	1.535.226	1.846.739	-311.513	-16,87
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-2.232.642	-2.448.487	-215.845	-8,82
	di cui:				
	- su debiti verso clientela	-1.143.229	-1.339.420	-196.191	-14,65
	- su debiti rappresentati da titoli	-1.086.329	-1.104.743	-18.414	-1,67
30.	Dividendi e altri proventi:	30.454	45.671	-15.217	-33,32
	b) su partecipazioni	30.454	45.671	-15.217	-33,32
40.	Commissioni attive	2.145.424	1.983.059	162.365	8,19
50.	Commissioni passive	-405.078	-378.997	26.081	6,88
60.	Profitti da operazioni finanziarie	393.431	780.720	-387.289	-49,61
70.	Altri proventi di gestione	845.869	789.863	56.006	7,09
80.	Spese amministrative:	-5.880.551	-5.788.022	92.529	1,60
	a) spese per il personale	-3.567.059	-3.613.040	-45.981	-1,27
	di cui:				
	- salari e stipendi	-2.531.785	-2.618.914	-87.129	-3,33
	- oneri sociali	-660.183	-666.461	-6.278	-0,94
	- trattamento di fine rapporto	-217.496	-216.330	1.166	0,54
	- trattamento di quiescenza e simili	-122.712	-87.942	34.770	39,54
	b) altre spese amministrative	-2.313.492	-2.174.982	138.510	6,37
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-451.496	-455.601	-4.105	-0,90
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-37.889	-123.939	-86.050	-69,43
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	55.337	19.663	35.674	181,43
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-33.803	-646.429	-612.626	-94,77
170.	Utile delle attività ordinarie	2.640.418	1.626.803	1.013.615	62,31
180.	Proventi straordinari	28.948	30.461	-1.513	-4,97
190.	Oneri straordinari	-16.404	-13.533	2.871	21,21
200.	Utile straordinario	12.544	16.928	-4.384	-25,90
210.	Variazione del fondo rischi bancari generali	458.228	-100.000	558.228	0,00
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-629.206	-410.662	218.544	53,22
230.	Utile d'esercizio	2.481.984	1.133.069	1.348.915	119,05

Si dichiara che la situazione Patrimoniale ed il Conto Economico del presente Bilancio sono conformi a verità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Luciano Bernardi

  
\_\_\_\_\_

Il Direttore

Rag. Franco Alverà

  
\_\_\_\_\_



**CREDITO  
COOPERATIVO**

Codice Fiscale  
00078700259

Codice A.B.I.  
08511

Provincia  
BELLUNO

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI  
CREDITO COOPERATIVO**  
Societa' Cooperativa a responsabilita' limitata

con sede in  
Cortina d'Ampezzo

---

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004**

**NOTA INTEGRATIVA**

## NOTA INTEGRATIVA - PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio della Cassa relativo all'esercizio 2004 è stato predisposto in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992, nonché secondo il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del codice civile tenendo inoltre conto del disposto dei principi contabili nazionali.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e risulta corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il Bilancio è presentato in modo da consentire la comparazione con quello dell'esercizio precedente.

Il Bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni aziendali poste in essere nell'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio 2004 è redatto in euro. In particolare, in linea con la normativa emanata dalla Banca d'Italia, gli schemi contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro.

### SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 87/92, privilegiando il principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Il criterio base di valutazione è stato quello del costo, salvo quanto diversamente indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

I proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.

I criteri di seguito esposti sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

Nella Nota Integrativa sono esposte oltre alle informazioni richieste dal D.Lgs. n. 87/92, ulteriori indicazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale. A lato degli importi relativi all'esercizio in corso sono forniti quelli relativi all'esercizio precedente opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la confrontabilità delle informazioni.

In ossequio a specifiche disposizioni legislative è esposto il prospetto delle rivalutazioni effettuate su beni immobili di cui alla L. 19.03.83, n. 72, art. 10 comma 2.

## NOTA INTEGRATIVA - PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza a quanto previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia non vengono indicate voci o tabelle che non presentano importi.

### 1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

#### I CREDITI

I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio, coincidente con il valore di presumibile realizzo.

Le operazioni con le Banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

I crediti verso clientela, per capitale e interessi sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Tale valore corrisponde all'importo dei crediti, come iscritto in contabilità, ridotto delle previsioni di perdita in linea capitale ed in linea interessi, determinate sulla base di specifiche analisi della situazione di solvibilità dei singoli debitori e tenendo conto delle garanzie in essere.

Con riferimento alla classificazione dei crediti si precisa quanto segue:

- nella categoria di crediti ad andamento anomalo qualificata come "sofferenze" si tiene conto dell'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- tra le "partite incagliate" sono state ricondotte le esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

I crediti classificati nella categoria delle sofferenze sono stati oggetto di valutazione analitica, in quanto trattasi di esposizioni che, in misura diversa, hanno manifestato elementi di patologia in ordine alle possibilità di recupero.

Ai fini della classificazione e della valutazione delle singole posizioni si sono tenuti in considerazione l'andamento dei rapporti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori, il settore di operatività, il grado di rischio della forma tecnica degli affidamenti, lo stato e il grado delle garanzie prestate, in considerazione della congruità delle medesime rispetto al credito concesso.

I crediti in bonis e le partite incagliate verso la clientela vengono svalutati sulla base di una percentuale forfetaria in relazione al rischio fisiologico di insolvenza, determinata in misura stimata tenendo anche conto dei passaggi a sofferenza e delle perdite, effettive e stimate, rilevate nei precedenti esercizi.

Le rettifiche di natura forfetaria a copertura del rischio fisiologico su crediti vengono iscritte a diretta detrazione dell'importo dei crediti.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. Le riprese di valore sono rilevate per singola partita per i crediti oggetto di valutazione analitica.

## NOTA INTEGRATIVA - PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

### CREDITI PER INTERESSI DI MORA

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono stati imputati a conto economico e alle posizioni corrispondenti, per la parte ritenuta realizzabile.

Le possibilità di realizzo degli interessi di mora sono state valutate applicando i medesimi criteri e tenendo conto degli stessi elementi oggettivi adottati per il credito in linea capitale.

A fronte dei crediti per interessi di mora iscritti nell'attivo in quanto ritenuti recuperabili figura prudenzialmente nel passivo fondo rischi su crediti di pari importo.

### CREDITI DI FIRMA E GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli impegni ad erogare fondi nei confronti delle controparti bancarie e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

Le garanzie rilasciate e gli impegni che comportano rischio di credito sono valutati con i medesimi criteri di valutazione dei crediti.

Gli impegni ad acquistare titoli sono iscritti per un importo pari al prezzo a termine contrattualmente pattuito con le controparti, comprensivi di oneri, scarti e dietimi.

Nell'ambito della voce figurano anche gli impegni nei riguardi del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, in conformità con le previsioni statutarie del fondo stesso.

## 2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)

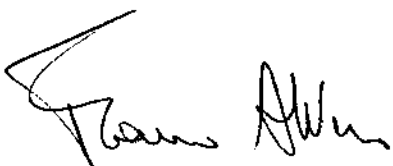
### TITOLI

Il portafoglio titoli a fine esercizio è interamente composto da titoli non immobilizzati detenuti a fini di negoziazione e di tesoreria.

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le operazioni di pronti contro termine su titoli di proprietà comportanti l'obbligo di riacquisto a termine sono esposte in bilancio come debiti senza dar luogo ad alcuna movimentazione del conto titoli.

Il costo della provvista dell'impiego costituito dalle cedole maturate sui titoli ceduti a pronti e dal differenziale tra il prezzo di vendita a pronti ed il prezzo di riacquisto a termine viene contabilizzato per competenza nelle voci del conto economico "interessi passivi ed oneri assimilati".



## NOTA INTEGRATIVA - PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

### 2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Il portafoglio titoli di proprietà è interamente costituito da titoli non immobilizzati. Ciò in dipendenza della peculiare funzione assegnata al portafoglio titoli nell'ambito delle strategie di gestione dell'azienda.

I titoli detenuti, infatti, sono destinati all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria.

I titoli quotati nei mercati regolamentati sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Il costo di acquisto è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

La differenza tra il valore di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso viene rilevata come interesse su titoli nel rispetto del principio della competenza.

Il valore di mercato dei titoli non immobilizzati quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri, è quello risultante dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio.

I titoli non quotati nei mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e la quotazione media di riferimento dell'ultimo mese di esercizio, tenuto conto dell'andamento del mercato. Per l'individuazione di tale ultimo valore si fa riferimento a:

- quotazioni fornite da controparti attive sul titolo;
- quotazioni ottenute da "informations providers";
- calcolo di un valore teorico effettuato secondo un modello di pricing che sconta i flussi che saranno generati, per interessi e capitale, dai titoli stessi.

Il valore di costo anche per detti titoli è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Le quote di O.I.C.R (organismi di investimento collettivo del risparmio) vengono valutate al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato. Il valore di mercato è determinato al valore delle quote pubblicate alla data di chiusura del bilancio.

I titoli da ricevere o da consegnare in forza di contratti conclusi ma non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, non costituendo immobilizzazioni finanziarie, sono valutati con i medesimi criteri dei titoli non immobilizzati sopra descritti, tenendo conto del prezzo contrattuale di vendita.

Il costo originario dei titoli viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le motivazioni delle rettifiche di valore effettuate in precedenti esercizi.

### OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Sono state poste in essere operazioni fuori bilancio con contratti derivati con finalità di copertura, stipulati con controparti bancarie, in conformità con le previsioni dello Statuto sociale. Le operazioni di copertura sono poste in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di

## NOTA INTEGRATIVA - PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

avversi andamenti di mercato - fluttuazioni dei prezzi, dei tassi di interesse - il valore di attività o passività iscritte in bilancio.

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività e/o passività iscritte in bilancio oggetto di copertura.

L'imputazione a conto economico dei differenziali di contratti derivati di copertura è effettuata coerentemente con quella dei risultati economici delle operazioni coperte.

In particolare, sono state poste in essere operazioni di interest rate swap, allo scopo di proteggere le avverse variazioni dei tassi di interesse sui prestiti obbligazionari collocati dalla Cassa presso la propria clientela.

Sono stati inoltre conclusi contratti derivati su opzioni di acquisto e vendita - di copertura specifica - in relazione alle operazioni di emissione di proprie obbligazioni con rendimento agganciato a indici di borsa.

### 3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, rappresentate da titoli non quotati, sono acquisite a scopo di stabile investimento nonché per realizzare una situazione di legame durevole con le società od imprese partecipate, al fine di favorire lo sviluppo delle attività della Cassa. Sono valutate, in quanto immobilizzazioni finanziarie, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato laddove dovessero evidenziarsi perdite di valore ritenute durevole. Il valore originario viene ripristinato se e nella misura in cui vengano meno i motivi delle rettifiche di valore.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati percepiti.

A decorrere dal predetto esercizio, conformemente a quanto previsto dalla normativa sull'imposta delle società (Ires), entrata in vigore il 1° gennaio 2004, i dividendi iscritti non includono il credito di imposta in quanto soppresso dalla suddetta normativa.

### 4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione monetaria europea.

Le attività e le passività in valuta sono iscritte nello stato patrimoniale in base al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi espressi in valuta sono rilevati al cambio rilevato al momento del loro regolamento.

### 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli immobili sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determi-

## NOTA INTEGRATIVA - PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

nato un aumento del loro valore. Il valore di alcuni immobili è stato a suo tempo rettificato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

I mobili, gli arredi, gli impianti e le macchine sono contabilizzati al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali. Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate nella Parte B - Sezione 4 della presente Nota.

I beni di nuova acquisizione sono ammortizzati nell'esercizio di effettiva immissione nel processo produttivo.

Le spese di manutenzione che non comportano un aumento del valore dei beni, cosiddette ordinarie, sono imputate al conto economico dell'esercizio.

### 6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nei conti dell'attivo con il consenso, ove previsto, del Collegio Sindacale. Il valore di iscrizione, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, viene sistematicamente ammortizzato, a partire dall'esercizio della loro entrata in uso, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore così definito gli ammortamenti effettuati.

In particolare:

- i costi per software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato vengono ammortizzati in tre esercizi;
- per le spese di ristrutturazione su immobili non di proprietà, presi in locazione per essere adibiti ad uso aziendale, l'ammortamento è effettuato in funzione della durata prevista dal contratto di locazione e comunque in un periodo non superiore a cinque esercizi, così come previsto dalla normativa in ossequio al disposto dell'art. 16, 1° comma del decreto legislativo n. 87/1992;
- gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Eventuali acconti sono classificati ugualmente a tale voce.

### 7. ALTRI ASPETTI

#### RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono calcolati in modo da garantire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi, che maturano proporzionalmente al tempo, secondo il principio della competenza.

## **NOTA INTEGRATIVA - PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **DEBITI**

I debiti verso banche e verso clientela sono iscritti in bilancio al valore nominale, aumentato degli interessi scaduti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti rappresentati da titoli costituiti da obbligazioni e certificati di deposito sono iscritti in bilancio al valore nominale, aumentato delle cedole scadute e non liquidate.

I titoli emessi in forma di zero coupon sono iscritti al valore di emissione incrementato annualmente degli interessi maturati.

### **FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE**

Trattasi di fondi forniti da Enti Regionali e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi. Essi sono iscritti in bilancio al valore nominale.

### **ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'**

Le altre attività e passività e gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale, aumentato degli eventuali interessi maturati e scaduti alla data del bilancio. Per i crediti, tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo iscritto in bilancio copre l'ammontare dei diritti maturati alla data di chiusura del periodo nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La voce non comprende le quote di accantonamento annuale destinate al finanziamento del Fondo Pensioni di categoria

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento per imposte sia dirette (correnti e differite per IRES ed IRAP) che indirette (imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa ed imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo termine) di competenza dell'esercizio.

L'accantonamento per imposte correnti per IRES ed IRAP, rappresenta la ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie vigenti.

La "fiscalità differita" derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (Provvedimento del 3/8/1999). Nelle apposite sezioni della nota integrativa sono indicate le informazioni previste dal suddetto provvedimento della Banca d'Italia.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate ogni anno sulla base delle aliquote d'imposta che - secondo le disposizioni fiscali vigenti alla data di redazio

## **NOTA INTEGRATIVA - PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE**

ne del bilancio - saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate, relative alle differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce 130 "altre attività" in contropartita delle "imposte sul reddito". Le imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottovoce 80 (b) "Fondi per rischi ed oneri - Fondi imposte e tasse in contropartita delle "imposte sul reddito"

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella sottovoce è compreso il "fondo beneficenza e mutualità", costituito da accantonamenti di utili di esercizi precedenti, effettuati a norma di Legge e di Statuto.

### **FONDI RISCHI SU CREDITI**

Tali fondi si riferiscono a crediti in conto capitale ed ai crediti per interessi di mora per i quali non sono ad oggi previste perdite.

Detti fondi non rappresentano poste rettificative dell'attivo essendo costituiti a fronte di rischi solo eventuali.

### **FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI**

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa. Data la sua natura e la sua funzione è assimilato ad una riserva patrimoniale.

Gli utilizzi del fondo vanno collegati al generale obiettivo di sostenere il risultato economico dell'esercizio.

## **SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

L'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 6/2/2004 n. 37, abrogando gli articoli 15, comma 3 e 39, comma 2 del D.Lgs. n. 87/92 ha fatto venir meno, dal corrente esercizio, la possibilità di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La Cassa nei precedenti esercizi non ha effettuato rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e di conseguenza non sussistono interferenze fiscali pregresse da eliminare.

## Sezione 1 - I crediti

### Composizione della voce 10

#### "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
biglietti e monete	3.294	3.429	-135	-3,94%
cassa valuta estera	132	146	-14	-9,59%
depositi liberi presso Banca d'Italia	-	1	-1	-100,00%
depositi e conti correnti presso uffici postali	104	51	53	103,92%
<b>Totale</b>	<b>3.530</b>	<b>3.627</b>	<b>-97</b>	<b>-2,67%</b>

### Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"

#### A vista

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
conti correnti di corrispondenza per servizi resi	3.583	9.288	-5.705	-61,42%
<b>Totale</b>	<b>3.583</b>	<b>9.288</b>	<b>-5.705</b>	<b>-61,42%</b>

Gli interessi da addebitare sono imputati direttamente a rettifica del rapporto di origine.

#### Altri crediti

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
depositi vincolati connessi con la riserva obbligatoria	2.123	1.850	273	14,76%
altri depositi vincolati	792	673	119	17,68%
crediti verso banche: interesse minimo garantito su opzioni acquistate a copertura emissione obbligazioni	56	23	33	143,48%
<b>Totale</b>	<b>2.971</b>	<b>2.546</b>	<b>425</b>	<b>16,69%</b>

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	2004			2003		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	6.554	-	6.554	11.834	-	11.834

I crediti relativi alla voce in esame sono tutti in bonis ed interamente esigibili; sugli stessi, pertanto, non si sono operate rettifiche di valore. Non sono di conseguenza oggetto di compilazione le tavole relative alla "dinamica dei crediti dubbi" e alla "dinamica delle rettifiche di valore complessive" su crediti verso banche, non risultando avvalorate.

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"

I crediti verso clientela presentano la seguente composizione per forma tecnica delle operazioni:

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
conti correnti attivi	47.058	40.781	6.277	15,39%
finanziamenti per anticipi fatture e sbf	4.984	3.801	1.183	31,12%
finanziamenti in valuta e anticipi import/export	1.483	965	518	53,68%
mutui ipotecari	52.861	41.976	10.885	25,93%
altre sovvenzioni non regolate in c/c e altri crediti	35.218	31.739	3.479	10,96%
crediti con fondi di terzi in amministrazione	4.056	2.113	1.943	91,95%
crediti in sofferenza	582	724	-142	-19,61%
depositi cauzionali fruttiferi	2	1	1	100,00%
buoni postali ordinari fruttiferi	7.822	7.575	247	3,26%
altri crediti	2	3	-1	-33,33%
<b>Totale</b>	<b>154.068</b>	<b>129.678</b>	<b>24.390</b>	<b>18,81%</b>

I buoni postali ordinari fruttiferi sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio.

L'importo dei buoni postali ordinari fruttiferi nel bilancio al 31.12.2003 figurava alla voce 10 di Stato Patrimoniale.

Per quanto attiene i crediti verso clientela e il relativo importo contabile, si precisa quanto segue:

- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura liquidati a fine esercizio nonché le operazioni "sospese" alla fine del periodo se riconducibili ai conti in esame;
- mutui, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitale incrementati degli interessi su rate scadute e degli interessi di mora.

I crediti verso la clientela sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato secondo le modalità esposte nella Parte A - Sezione 1 della presente Nota Integrativa, apportando all'esposizione lorda degli stessi rettifiche di valore complessive di 1.484 mila euro.

**NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**Numero dei conti debitori con clientela**

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
in euro	1.417	1.350	67	4,96%
<b>Totale</b>	<b>1.417</b>	<b>1.350</b>	<b>67</b>	<b>4,96%</b>

**1.6 - Crediti verso clientela garantiti**

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
(a) da ipoteche	66.664	53.457	13.207	24,71%
(b) da pegni su:				
1. depositi di contante	12	55	-43	-78,18%
2. titoli	889	421	468	111,16%
3. altri valori	209	224	-15	-6,70%
(c) da garanzie di:				
1. Stati	-	-	0	0,00%
2. altri enti pubblici	772	772	0	0,00%
3. banche	256	128	128	100,00%
4. altri operatori	43.776	42.216	1.560	3,70%
<b>Totale</b>	<b>112.578</b>	<b>97.273</b>	<b>15.305</b>	<b>15,73%</b>

L'ammontare complessivo dei crediti garantiti rappresenta il 73,07 % dell'ammontare dei crediti verso la clientela, rispetto al 75,01% del 31 dicembre 2003.

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso la clientela

Categorie/Valori	2004			2003		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	6.237	777	5.460	5.905	895	5.010
A.1 Sofferenze	1.334	752	582	1.619	895	724
A.2 Incagli	4.903	25	4.878	4.286	-	4.286
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	149.315	707	148.608	124.668	-	124.668

Come già illustrato nella Parte A - Sezione 1 della presente Nota, la classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli) si basa sui criteri di appostazione dettati dalla disciplina di vigilanza.

In particolare:

nell'ambito dei crediti dubbi sono qualificate come "sofferenze" le esposizioni per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente o in situazioni sostanzialmente equiparabili per il cui rientro sono state avviate azioni giudiziali o comunque volte al rientro dell'esposizione;

tra gli incagli sono ricondotte le esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Al netto delle rettifiche di valore su crediti il rapporto delle sofferenze / impieghi per cassa si è attestato al 0,38 % rispetto al 0,56 % di fine 2003.

Le rettifiche di valore sui crediti "in bonis" e sui crediti incagliati corrispondono alle perdite di valore latenti relative a tali crediti che per la nostra Cassa, in considerazione della tipologia di rischio insita nel portafoglio impieghi, sono da ascrivere al c.d. "rischio fisiologico". Tale rischio è stato coperto tramite una svalutazione forfettaria che alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a 732 mila euro.

**NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso la clientela**

<b>Causali/Categorie</b>	<b>Sofferenze</b>	<b>Incagli</b>	<b>Crediti in corso di ristrutturazione</b>	<b>Crediti ristrutturati</b>	<b>Crediti non garantiti verso Paesi a rischio</b>
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/2004	1.619	4.286			
A.1. di cui: per interessi di mora	427	7			
B. Variazioni in aumento	126	4.034	-	-	-
B.1. ingressi da crediti in bonis		3.004			
B.2. interessi di mora	58				
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	49				
B.4. altre variazioni in aumento	19	1.030			
C. Variazioni in diminuzione	411	3.417	-	-	-
C.1. uscite verso crediti in bonis		2.002			
C.2. cancellazioni	148				
C.3. incassi	263	1.366			
C.4. realizzi per cessioni					
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		49			
C.6. altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004	1.334	4.903	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	393	3			

La voce B.4 delle sofferenze indica le spese capitalizzate nel 2004.

**NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela**

<b>Causali/Categorie</b>	<b>Sofferenze</b>	<b>Incagli</b>	<b>Crediti in corso di ristrutturazione</b>	<b>Crediti ristrutturati</b>	<b>Crediti non garantiti verso Paesi a rischio</b>	<b>Crediti in bonis</b>
<b>A. Rettifiche complessive</b>						
iniziali al 1/1/2004	895	-				
A.1. di cui: per interessi di mora	179	-				
<b>B. Variazioni in aumento</b>	57	25	-	-	-	708
B.1. rettifiche di valore	49	25				707
B.1.1. di cui: per interessi di mora	12					
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	8					1
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti						
B.4. altre variazioni in aumento						
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	200	-	-	-	-	1
C.1. riprese di valore da valutazione						
C.1.1. di cui per interessi di mora						
C.2. riprese di valore da incasso	55					
C.2.1. di cui: per interessi di mora	48					
C.3. cancellazioni	145					1
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti						
C.5. altre variazioni in diminuzione						
<b>D. Rettifiche complessive</b>						
finali al 31/12/2004	752	25	-	-	-	707
D.1. di cui: per interessi di mora	137					

## Sezione 2 - I titoli

I titoli di proprietà della banca sono classificati in bilancio come segue:

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
20 - Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	20.369	27.410	-7.041	-25,69%
50 - Obbligazioni e altri titoli di debito	34.254	32.651	1.603	4,91%
60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale	565	803	-238	-29,64%
<b>Totale</b>	<b>55.188</b>	<b>60.864</b>	<b>-5.676</b>	<b>-9,33%</b>

di cui:

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
2. Titoli non immobilizzati	55.188	60.864	-5.676	-9,33%
<b>Totale</b>	<b>55.188</b>	<b>60.864</b>	<b>-5.676</b>	<b>-9,33%</b>

Composizione della voce 20 "Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche centrali"

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
B.O.T.	1.403	46	1.357	2.950,00%
B.T.P.	244	759	-515	
C.C.T. e altri titoli di Stato	18.722	26.605	-7.883	-29,63%
<b>Totale</b>	<b>20.369</b>	<b>27.410</b>	<b>-7.041</b>	<b>-25,69%</b>

Composizione della voce 50 "Obbligazioni e altri titoli di debito"

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
C.C.T. e altri titoli di Stato	19.596	19.987	-391	-1,96%
Altri titoli di debito	14.658	12.664	1.994	15,75%
<b>Totale</b>	<b>34.254</b>	<b>32.651</b>	<b>1.603</b>	<b>4,91%</b>

La tabella riporta i titoli non ricompresi nella voce 20 "Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali" per la loro natura o perché impegnati.

Composizione della voce 60 "Azioni quote e altri titoli di capitale"

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
Quote di fondi comuni di investimento	565	803	-238	-29,64%
<b>Totale</b>	<b>565</b>	<b>803</b>	<b>-238</b>	<b>-29,64%</b>

2.3 - Titoli non immobilizzati

Voci / Valori	2004		2003	
	valore di bilancio	valore di mercato*	valore di bilancio	valore di mercato*
<b>1 Titoli di debito</b>	<b>54.623</b>	<b>54.820</b>	<b>60.061</b>	<b>60.230</b>
1.1 Titoli di Stato	39.965	40.074	47.397	47.527
. quotati	39.965	40.074	47.397	47.527
. non quotati				
1.2 Altri titoli	14.658	14.746	12.664	12.703
. quotati	3.032	3.034	5.344	5.360
. non quotati	11.626	11.712	7.320	7.343
<b>2 Titoli di capitale</b>	<b>565</b>	<b>785</b>	<b>803</b>	<b>1.159</b>
. quotati				
. non quotati	565	785	803	1.159
<b>Totale</b>	<b>55.188</b>	<b>55.605</b>	<b>60.864</b>	<b>61.389</b>

\* media mensile delle quotazioni per i titoli quotati; per gli altri titoli vedi parte A sezione 1, punto 2.2.

La valutazione dei titoli non immobilizzati ha fatto emergere rettifiche di valore per 21 mila euro che sono state addebitate al conto economico dell'esercizio.

Il confronto tra il valore di mercato e il valore di bilancio evidenzia una plusvalenza potenziale di 417 mila euro non iscritta a conto economico.

**NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**2.4 - Variazioni annue dei titoli non immobilizzati**

	2004	2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>60.864</b>	<b>65.773</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>99.349</b>	<b>108.142</b>
B1. Acquisti	98.944	107.937
- Titoli di debito	98.944	107.937
- titoli di Stato	79.668	93.535
- altri titoli	19.276	14.402
- Titoli di capitale	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	15	16
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	390	189
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>105.025</b>	<b>113.051</b>
C1. Vendite e rimborsi	104.969	112.970
- Titoli di debito	104.540	112.172
- titoli di Stato	87.207	103.051
- altri titoli	17.333	9.121
- Titoli di capitale	429	798
C2. Rettifiche di valore	21	25
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C4. Altre variazioni	35	56
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>55.188</b>	<b>60.864</b>

**Le altre variazioni di cui alla voce B4, si riferiscono**

- utili derivanti dalle vendite e dai rimborsi per euro 381 mila
- sbilancio dello scarto netto di emissione maturato al 31.12.2004 e alla fine del precedente esercizio per euro 9 mila

**Le altre variazioni di cui alla voce C4, si riferiscono**

- perdite derivanti dalle vendite per euro 35 mila

### Sezione 3 - Le partecipazioni

#### ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

denominazione	numero azioni possedute	valore nominale in euro	valore di bilancio	percentuale di partecipazione
Iccrea Holding Spa-Roma	18.971	979.852	922	0,191%
Federazione Veneta BCC/CRA Scr-Padova	5.820	150.272	150	2,711%
Ce.S.Ve. Spa Consortile-Padova	4.487	231.754	235	2,058%
Assi.cra. Veneto Srl-Padova	11.048	11.048	11	1,062%
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine - BCC Nord Est Spa-Trento	2.354	85.686	112	0,061%
Banca Agrileasing Spa-Roma	1.675	86.514	85	0,041%
Fondo Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo-Roma		516	1	
<b>Totali</b>	<b>44.355</b>		<b>1.516</b>	

Le partecipazioni detenute sono riferite a società promosse dal movimento del Credito Cooperativo e a Società o Enti comunque strumentali allo sviluppo dell'attività della Cassa e sono costituite da titoli non quotati.

#### 3.1 Partecipazioni rilevanti

La banca non detiene in portafoglio partecipazioni rilevanti al 31.12.2004

#### 3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	2004	2003
<b>(a) Attività</b>	<b>1.928</b>	<b>3</b>
1. crediti verso banche	3	3
di cui:		
- subordinati	-	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito	1.925	-
di cui:		
- subordinati	-	-
<b>(b) Passività</b>	<b>48</b>	<b>56</b>
1. debiti verso banche	8	7
3. debiti verso altra clientela	40	49
<b>(c) Garanzie e impegni</b>	<b>706</b>	<b>611</b>
2. impegni	706	611

Sono compresi gli impegni a favore del Fondo Garanzia dei Depositanti.

3.4 - Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	2004	2003
<b>a) in banche</b>		
2. non quotate	197	160
<b>b) in enti finanziari</b>		
2. non quotate	922	922
<b>c) altre</b>		
2. non quotate	397	397

3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 - Altre partecipazioni

	2004	2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.479</b>	<b>1.467</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>37</b>	<b>12</b>
B1. Acquisti	37	12
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore di cui	-	-
- svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.516</b>	<b>1.479</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La voce B1. Acquisti è relativa alla sottoscrizione della terza tranche di aumento del capitale sociale della Cassa Centrale Casse Rurali Trentine - BCC Nord Est Spa.

## Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

### Composizione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

La voce al netto degli ammortamenti effettuati è così composta:

	2004	2003	variazioni	
			assolute	%
immobili	3.030	2.695	335	12,43%
acconti per acquisto immobili	-	193	-193	-100,00%
impianti e attrezzature	209	96	113	117,71%
mobili e arredi	341	141	200	141,84%
automezzi	5	15	-10	-66,67%
impianti e attrezzature EAD	113	150	-37	-24,67%
<b>Totale</b>	<b>3.698</b>	<b>3.290</b>	<b>408</b>	<b>12,40%</b>

Gli incrementi e decrementi più significativi dell'esercizio sono dovuti a:

**a) incrementi:**

- acquisto immobile a Pieve di Cadore, lavori di ristrutturazione, impianti, mobili e arredi per 826 mila euro;
- sistemazione uffici sede 37 mila euro;
- acquisto macchine d'ufficio elettroniche 43 mila euro;
- acquisto apparecchiature ATM 25 mila euro.

**b) decrementi:**

- per cessione e dismissioni di macchine d'ufficio elettroniche pari a 67 mila euro;
- per dismissione apparecchi di telefonia per 22 mila euro.

Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate dalla cessione di detti beni sono state rispettivamente di euro 148 e euro 464 iscritte al conto economico alle voci 180 "proventi straordinari" e 190 "oneri straordinari".

I fabbricati utilizzati per l'esercizio della propria attività sono iscritti in bilancio per 2.524 mila euro.

I valori delle immobilizzazioni sono esposti al netto delle rettifiche di valore complessivamente apportate per ammortamenti che ammontano a 2.476 mila euro per gli immobili e a 4.456 mila euro per i mobili, le macchine d'ufficio e gli altri immobilizzi. Gli ammortamenti a carico dell'esercizio sono risultati rispettivamente pari a 158 mila euro e a 263 mila euro.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali e qui di seguito indicate.